

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1590 del 29 ottobre 2019

Servizio di trasporto ferroviario regionale e locale - Servizi affidati alla Società Sistemi Territoriali S.p.a. sulle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona con Contratto sottoscritto il 26/05/2016. Proroga dell'affidamento del servizio di trasporto passeggeri sino al subentro di un nuovo Gestore - entro il termine massimo del 31/12/2022 - ed approvazione del relativo Contratto di Servizio.

[Trasporti e viabilità]

Note per la trasparenza:

In relazione alla prossima scadenza del vigente Contratto di Servizio, prevista al 31/12/2019, preso atto della modifica della struttura societaria di Sistemi Territoriali S.p.a. - conseguente alla separazione delle funzioni di gestore del servizio da quelle di gestore della rete introdotta dalla Legge Regionale del 14 novembre 2018, n. 40 - nonché dando attuazione alle linee di indirizzo fornite dalle DD.GG.RR. n. 2002 del 21/12/2018 e n. 806 del 11/06/2019 con il presente provvedimento si propone motivatamente di prorogare a Sistemi Territoriali S.p.a. il Contratto di Servizio oggi in essere, limitatamente alla parte relativa al servizio di trasporto passeggeri e per un periodo massimo di tre anni ovvero sino al subentro di un nuovo Gestore, individuato tramite procedura competitiva; a tale procedura sarà preclusa la partecipazione di Sistemi Territoriali S.p.a. stessa. Si propone, inoltre, l'approvazione del testo del Contratto di Servizio adeguato nei contenuti ai servizi oggetto di proroga.

L'Assessore Elisa De Berti riferisce quanto segue.

Con il presente provvedimento, di cui si propone l'approvazione, si dà concreta esecuzione alle Linee di Indirizzo fornite con le D.G.R. n. 2002 del 21 dicembre 2018 e D.G.R. n. 806 del 11 giugno 2019 per quanto riguarda la proroga a Sistemi Territoriali S.p.a. del vigente Contratto di Servizio ferroviario sulle tratte Adria-Mestre, Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona, limitatamente al solo servizio passeggeri e per un periodo massimo di tre anni, nelle more del definitivo subentro di un nuovo e diverso Gestore individuato tramite procedura competitiva.

A tal fine si richiama quanto segue.

Sulla base del testo approvato con D.G.R. n. 2135 del 30/12/2015, in data 26/05/2016 è stato sottoscritto fra la Regione del Veneto e la Società Sistemi Territoriali S.p.a. il "*Contratto per i Servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulle linee Adria-Mestre, Rovigo - Chioggia e Rovigo-Verona e la gestione della rete e dei beni della linea Adria-Mestre. Periodo 01/01/2016 -31/12/2019 - CIG 66256993C8*".

Ponendosi in diretto proseguimento del precedente Contratto di Servizio 2010-2015, il sopra citato vigente Contratto prevede, all' "Art. 3 - Durata", una decorrenza dal 01/01/2016 al 31/12/2019, fatta salva la possibilità di proroga per un massimo di ulteriori 5 anni (al massimo, quindi, sino al 31/12/2024) in caso di rilevanti investimenti per beni necessari alla fornitura del servizio.

Con D.G.R. n. 514 del 17/04/2018 si è stabilito di destinare alla Società Sistemi Territoriali S.p.a. le risorse stanziata a favore della Regione del Veneto nel "Piano operativo infrastrutture FSC 2014-2020", approvato con delibera CIPE del 1° dicembre 2016, n. 54, Asse F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - piano sicurezza ferroviaria - Linea d'azione "Piano nazionale per il rinnovo del materiale rotabile ferroviario", pari ad € 17.664.000,00 per la realizzazione di un piano di investimento in materiale rotabile, volto al miglioramento della qualità dei servizi effettuati lungo le tratte ferroviarie Rovigo-Chioggia e Rovigo-Verona, servizi svolti da Sistemi Territoriali S.p.a. in forza del Contratto sopra richiamato.

Con Delibera CIPE n. 12/2018 del 28 febbraio 2018 "*Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo Addendum Piano operativo infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014*", pubblicata in data 03/08/2018, che, tra l'altro, prevede ulteriori finanziamenti nell'ambito dell'Asse tematico F Rinnovo materiale trasporto pubblico locale - piano sicurezza ferroviaria sono stati assegnati alla Regione Veneto ulteriori € 6.336.000,00 per l'acquisto di convogli ferroviari. A seguito di ciò la Regione del Veneto ha segnalato al MIT con lettera prot. n. 395479 del 01/10/2018 la propria intenzione di rivedere l'articolazione del Piano degli investimenti di cui alla sopra citata D.G.R. n. 514 del 17/04/2018, confermando tuttavia la destinazione dei fondi all'acquisto di convogli per il miglioramento della qualità dei servizi resi da Sistemi Territoriali S.p.a.

Con D.G.R. n. 2002 del 21 dicembre 2018 la Giunta regionale ha approvato, tra l'altro, modifiche alle politiche di acquisto, precedentemente definite, di nuovo materiale rotabile cofinanziato con le risorse di cui alle delibere CIPE n. 54/2016 e n. 12/2018. Nel confermare la società Sistemi Territoriali S.p.a. quale soggetto attuatore degli investimenti previsti nel FSC 2014-2020, ha disposto contestualmente la modifica della tipologia del materiale rotabile da acquistare, prevedendo l'acquisto di materiale elettrico anziché diesel, in coerenza con un più ampio intervento infrastrutturale di completamento dei lavori di elettrificazione della linea ferroviaria Adria-Mestre (già elettrificata tra le stazioni di Venezia-Mestre e Mira-Buse) e del tratto Isola della Scala - Cerea della linea Rovigo-Verona, a completamento della tratta Verona - Legnago.

A seguito di successive nuove disposizioni sui termini per la gestione dei fondi FSC in argomento, da parte del CIPE, e di interlocuzioni con il MIT sugli schemi di convenzione da sottoscrivere tra Regione Veneto e lo stesso Ministero, con D.G.R. n. 1129 del 30/07/2019 sono stati approvati, tra l'altro, i piani di investimento definitivi che prevedono l'acquisto di:

- n. 4 convogli ferroviari a composizione bloccata e trazione elettrica con un investimento complessivo stimato in euro 29.440.000,00, di cui 17.664.000,00 finanziati con le risorse di cui alla delibera CIPE n. 54/2016;
- n. 2 convogli ferroviari a composizione bloccata e trazione elettrica con un investimento complessivo stimato in euro 10.560.000,00, di cui 6.336.000,00 finanziati con le risorse di cui alla delibera CIPE n. 12/2018.

I suddetti piani di investimento in materiale rotabile - per un valore non inferiore ad € 40.000.000,00 a fronte del finanziamento di totali € 24.000.000,00 tramite i Fondi FSC 2014-2020 - realizzato dalla società Sistemi Territoriali S.p.a. è di ampiezza tale da concretizzare le condizioni per la concessione di una proroga dell'affidamento dei servizi, per un massimo di 5 anni, previste al citato Art. 3 del vigente Contratto.

Tenendo conto di quanto sopra elencato, la Regione Veneto ha espresso nelle D.G.R. n. 2002/2018 e n. 806 /2019, la propria intenzione di procedere - al fine di conseguire le migliori condizioni e garanzie di qualità circa lo svolgimento del servizio - con un nuovo definitivo affidamento, tramite gara, dei servizi sulle tratte Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona ed Adria-Mestre.

Nel contempo la Regione del Veneto, con la stessa D.G.R. n. 806/2019, ha inteso rivedere le scelte strategiche circa la propria presenza nel mercato ferroviario, con una progressiva uscita dalle attività di trasporto ed ha perciò indicato alla Sistemi Territoriali S.p.a. - società controllata dalla Regione Veneto stessa - l'indirizzo vincolante di preclusione alla partecipazione quale concorrente, in qual si voglia forma, alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio ferroviario passeggeri sulle linee Adria-Mestre, Rovigo - Chioggia e Rovigo-Verona.

La proroga che si intende concedere a Sistemi Territoriali S.p.a. con il presente atto ha, pertanto, principalmente il valore di proroga "tecnica", finalizzata allo svolgimento di detta procedura ad evidenza pubblica, la cui durata è stata quantificata, nella citata D.G.R. n. 2002/2018, in un periodo massimo di tre anni e comunque limitata alla tempistica di effettiva entrata in servizio del nuovo e diverso gestore.

La durata di detta proroga è stata valutata anche in relazione al fatto che un affidamento svolto tramite procedura competitiva necessita di tempi - per la predisposizione degli elaborati tecnici ed amministrativi nonché per la pubblicazione del bando ed il successivo svolgimento delle attività di valutazione delle offerte ed aggiudicazione finale - non compatibili con il residuo periodo di contratto di Sistemi Territoriali S.p.a. (scadenza al 31 dicembre 2019) ed a fronte della prioritaria esigenza di non andare alla interruzione del servizio.

Ad intervenuta approvazione delle Linee di Indirizzo della citata D.G.R. n. 2002 del 21 dicembre 2018 ed in coerenza con esse, la Regione del Veneto in data 27 dicembre 2018 ha provveduto, entro i termini previsti ovvero almeno un anno prima della scadenza del Contratto, alla spedizione per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea dell'Avviso di pre-informazione previsto dall'art. 7, paragrafo 2, del Regolamento (CE) n. 1370/2007, relativamente alla propria intenzione di procedere con la proroga del Contratto di Servizio a Sistemi Territoriali S.p.a. nei termini descritti nel presente atto.

Peraltro, è necessario tener conto delle scelte di governance sul sistema ferroviario - assunte in ottemperanza alle prescrizioni del D.Lgs. 15 luglio 2015, n. 112 - in base alle quali la Regione Veneto ha inteso realizzare, per la Società Sistemi Territoriali S.p.a., la necessaria separazione tra la gestione del servizio ferroviario e la gestione dell'infrastruttura ferroviaria ; con Legge Regionale del 14 novembre 2018, n. 40 la Regione ha, infatti, riorganizzato la gestione delle infrastrutture ferroviarie e di navigazione interna individuando, quale proprio strumento operativo, una società in house, denominata Infrastrutture Venete s.r.l. ottenuta tramite una scissione in seno alla Società Sistemi Territoriali S.p.a. alla quale resterà, invece, la gestione del servizio.

E' in previsione, inoltre, coerentemente con le prescrizioni della citata Legge Regionale del 14 novembre 2018, n. 40, che raggiunta la piena operatività di Infrastrutture Venete s.r.l. entro il 2019 alla stessa venga conferita la titolarità e la gestione diretta dei contratti per il Servizio ferroviario attualmente in capo della Regione Veneto.

La proroga che si intende affidare a Sistemi Territoriali S.p.a., per il limitato periodo indicato, è quindi da intendersi relativa al solo servizio ferroviario passeggeri; la gestione della infrastruttura della linea Adria-Mestre passerà invece in carico diretto alla società Infrastrutture Venete S.r.l. e sarà oggetto di regolazione ad opera di un successivo atto di Giunta.

Con il presente atto si intende, quindi, procedere alla approvazione dello schema del Contratto di Servizio (**Allegato A**) per regolare i rapporti tra Regione Veneto e Sistemi Territoriali S.p.a. per la proroga del servizio ferroviario passeggeri sulle tratte Rovigo-Chioggia, Rovigo-Verona ed Adria-Mestre per il periodo necessario all'entrata in servizio del nuovo e diverso gestore e comunque non oltre il 31/12/2022.

Trattandosi appunto di proroga e non di rinnovo, il testo di detto Contratto si pone in diretta e sostanziale continuità con il precedente "*Contratto per i Servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulle linee Adria-Mestre, Rovigo - Chioggia e Rovigo-Verona e la gestione della rete e dei beni della linea Adria-Mestre. Periodo 01/01/2016 -31/12/2019 - CIG 66256993C8*", restando emendati i soli articoli e riferimenti relativi alla gestione dell'infrastruttura della linea Adria-Mestre, nonché i programmi di investimento sulla stessa (ex-Fondo Comune), attività che come detto passeranno in capo ad Infrastrutture Venete s.r.l. .

I corrispettivi riconosciuti dalla Regione Veneto - direttamente o, di seguito, tramite la Infrastrutture Venete s.r.l. - a Sistemi Territoriali S.p.a. sono, quindi, solo quelli relativi alle voci "Servizio di trasporto" e "Pedaggi" il cui importo, stimato in Euro 46.389.596,76 IVA esclusa (per gli anni 2020-2022), discende da quanto individuato nel Contratto del 2016, aggiornato con il Tasso di inflazione programmata composta sino al 2019, derivante dal Prospetto Economico allegato al contratto; per il 2020 si assume e si applica, in maniera concordata, un tasso del 1,2%.

Detto meccanismo di aggiornamento, basato sul Tasso di inflazione programmata come quantificato dal MEF, verrà utilizzato per le annualità successive sia per corrispettivi di servizio che per i pedaggi, fatti salvi per questi ultimi eventuali adeguamenti imposti dal gestore della rete nazionale RFI.

Infine, per quanto riguarda l'IVA - valutata al tasso del 13% sull'importo sopra riportato, pari ad un valore complessivo per il triennio stimato in Euro 6.030.647,58 - la stessa non è dovuta dalla Regione Veneto sui corrispettivi del contratto di servizio ferroviario in argomento unicamente nel rispetto delle ipotesi contemplate nella risposta all'Interpello presentato il 17 ottobre 2018, data dalla Agenzia delle Entrate - Registro Ufficiale n. 156740 del 28/05/2019 - ovvero nell'ipotesi di costituzione e completa attivazione di un soggetto giuridico - appunto la Infrastrutture Venete S.r.l. - a cui vengano demandate le funzioni della Regione in materia di contratti di servizio ferroviari e che ne subentri direttamente nella titolarità e gestione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.lgs n. 422/1997;

VISTO il D.L. 24 aprile 2017 n. 50;

VISTA la Legge Regionale n. 25/1998;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1370/2007;

VISTA la Legge 99/2009 in particolare art. 61;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2016/2338;

VISTA la Direttiva (UE) n. 2016/2370;

VISTO l'art.2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la Legge Regionale n. 40/2018 ;

delibera

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di "Contratto di proroga per i servizi ferroviari di interesse regionale e locale sulle linee Adria - Mestre, Rovigo - Chioggia e Rovigo - Verona", **Allegato A** al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, precisando che le obbligazioni che ne derivano hanno natura commerciale sino al subentro della società Infrastrutture Venete s.r.l. nella titolarità del Contratto;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Infrastrutture e Trasporti alla sottoscrizione dell'Atto di cui al punto 2;
4. di incaricare la U.O. Mobilità e trasporti, della Direzione Infrastrutture e Trasporti, della gestione operativa dei rapporti con Sistemi Territoriali S.p.A. e del servizio oggetto dell'Atto di cui al punto 2 successivamente alla sottoscrizione dello stesso, fatta salva la completa attivazione ed il diretto subentro della società Infrastrutture Venete s.r.l. nella titolarità e gestione del Contratto;
5. di dare atto che alla completa attivazione ed al diretto subentro della società Infrastrutture Venete s.r.l. nella titolarità e gestione del Contratto, l'importo richiamato in premessa, stimato pari a Euro 46.389.596,76 per tutto il triennio, sarà corrisposto alla stessa da parte della Regione quale trasferimento vincolato alla gestione del Contratto con Sistemi Territoriali s.p.a. ;
6. di dare atto che l'IVA, valutata sull'importo sopra riportato, pari ad un valore complessivo per il triennio stimato in Euro 6.030.647,58 , non è dovuta dalla Regione Veneto unicamente nelle ipotesi contemplate nella risposta - Registro Ufficiale n. 156740 del 28/05/2019 - data dalla Agenzia delle Entrate all'Interpello presentato il 17 ottobre 2018 e comunque dalla completa attivazione ed il diretto subentro della società Infrastrutture Venete s.r.l. nella titolarità e gestione del Contratto;
7. di impegnarsi ad integrare, sulla base e nel rispetto del principio di competenza finanziaria potenziata, le somme trasferite dallo Stato mediante risorse regionali nelle ipotesi di insufficienza o ritardo nei trasferimenti statali o di modifica delle condizioni economiche al fine di onorare tempestivamente le obbligazioni derivanti dal contratto con Sistemi Territoriali S.p.A., che, in caso di ritardo nei pagamenti, generano interessi moratori secondo la vigente disciplina in materia di obbligazioni di natura commerciale;
8. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.